

REGIONE SARDEGNA

COMUNE DI SASSARI (SS)

Oggetto:

Progetto Integrato Agricolo-Energia-Ambiente denominato **Agro-voltaico Macciadosa** di riqualificazione di un'area agricola in c.da Macciadosa nel comune di Sassari consistente nella coltivazione dell'intera area agricola attraverso le più moderne tecnologie tipiche della cosiddetta Industria (Agricoltura) 5.0 e nella installazione di un impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 80,88 MWp (lato DC) con struttura ad inseguimento monoassiale da connettere in alta tensione (AT) alla RTN.



Nome Documento:

RELAZIONE INTERFERENZE

Proponente:

PACIFICO CRISTALLO S.R.L.
piazza Walther von der Vogelweide, 8 -
39100 - Bolzano (BZ) P.IVA: 03087880211

Progettista:



Dott. Ing. Pietro ZARBO
Ordine degli Ingegneri di Agrigento n. 1341

Nome Elettronico Documento (file): A.1.4.g Relazione interferenze

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	AUTORIZZATO
00	30/07/2021	1 Emissione	Ing. P. Zarbo	Ing. P. Zarbo	Pacifico Cristallo s.r.l.

INDICE

1	Premessa	3
2	Individuazione delle interferenze.....	4
2.1	<i>Premesse</i>	4
2.2	<i>Metodologia di censimento</i>	4
2.3	<i>Censimento delle interferenze</i>	5
2.4	<i>Risoluzione delle interferenze.....</i>	7
3	Conclusioni.....	10

1 Premessa

La presente relazione fa parte integrante allo SIA relativo ad un impianto fotovoltaico da **80,88 MWp** denominato **Agric-Voltaico Macciadosa** e relative opere di connessione da realizzare nel comune di Sassari (SS) in località Macciadosa, catastalmente identificato al Foglio 83 particelle 2,3, 8, 23, 26, 88, 164, 563, 566 del catasto Terreni del comune di Sassari, Sezione B e relative opere di connessione secondo soluzione STMG Terna SpA numero pratica Codice pratica **202002679 che prevede il collegato in antenna a 150 kV sulla sezione 150 kV della futura Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione 380/150 kV della RTN da inserire in entra – esce alla linea RTN a 380 kV "Fiumesanto Carbo – Ittiri"..**

Il presente elaborato dovrà essere visionato ed opportunamente modificato dal Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione se ritenuto necessario.

2 Individuazione delle interferenze

2.1 Premesse

Le interferenze riscontrabili nella fase di realizzazione possono essere ricondotte alle seguenti tipologie principali:

- Interferenze aeree: Fanno parte di questo gruppo tutte le linee elettriche ad alta tensione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione, l'illuminazione pubblica e parte delle linee telefoniche);
- Interferenze superficiali: Fanno parte di questo gruppo le strade, linee ferroviarie e i canali e i fossi irrigui a cielo aperto.
- Interferenze interrato: Fanno parte di questo gruppo i gasdotti, le fognature, gli acquedotti, le condotte di irrigazione a pressione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione e parte delle linee telefoniche.

2.2 Metodologia di censimento

Per l'individuazione delle interferenze e la relativa risoluzione sono stati analizzati i seguenti aspetti riguardanti l'eventuale presenza di impiantistiche interne ed esterne alle opere oggettivamente o potenzialmente interferenti, che sono:

- a) la presenza di linee elettriche in rilievo o interrato con conseguente rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto;
- b) il rischio di intercettazione (specie nelle operazioni di scavo) di linee o condotte e di interruzione del servizio idrico, di scarico, telefonico, ecc;
- c) l'intercettazione di impianti gas con rischio di esplosione o incendio;
- d) l'eventuale adozione, a seconda del caso, di idonee misure preventive, protettive e/o operative, quali la richiesta all'ente erogatore di interruzione momentanea del servizio, qualora possibile.

Quindi durante il sopralluogo, effettuato in più occasioni sono stati rilevati e valutati:

- a) il posizionamento dell'area di cantiere rispetto all'ambiente esistente, in relazione:
- al rischio di interferenza con la viabilità interna al sito e delle interessate per il percorso del cavidotto fino alla stazione di utenza per la connessione dell'impianto alla rete elettrica nazionale;
 - alla necessità di regolamentazione della viabilità interna, in particolari situazioni (ad esempio per l'ingresso o uscita dei mezzi pesanti) da parte di personale preposto;
- b) alla presenza, nelle immediate vicinanze e all'area di cantiere, di attività soggette a rischi specifici o di altri cantieri operativi, in relazione:
- al rischio di interferenza dei reciproci flussi di traffico pesante dei mezzi e alla necessità di convogliamento o spartizione dei flussi stessi;
 - al rischio di interferenza tra eventuali apparecchi di sollevamento di cantiere (in specie le gru a torre) ed alla necessità di predisposizione di idonee misure preventive o adozione di specifiche procedure operative;
- c) alla presenza, nelle immediate vicinanze dell'area di cantiere, di asili, scuole, università, ospedali, case di riposo, caserme, stazioni di polizia, edifici pubblici o altre attività aperte al pubblico, ecc, in funzione:
- del rischio d'interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il normale flusso carrabile o pedonale urbano;
 - del rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il traffico speciale (quali autoambulanze, mezzi di soccorso o pronto intervento, mezzi pubblici di servizio sociale o scolastico).

2.3 Censimento delle interferenze

Dai numerosi rilievi e sopralluoghi effettuati si è dedotto:

a) Interferenze aeree:

il sito è attraversato da due linee elettriche aeree AT;

b) Interferenze interrato:

Per quanto riguarda l'eventuale presenza di reti sotterranee interferenti, si è proceduto a ricercare informazioni sia con i precedenti proprietari dell'area, con eventuali servitù rilasciate agli enti competenti per il diritto di posa e **sono state** rilevate presenze di reti sotterranee e quindi verrà trasmesso un elaborato progettuale della zona interessata dall'intervento agli enti gestori locali dei vari servizi (Enel, Telecom, Eni, Snam Rete Gas, Consorzio Acquedotto Ecc.) al fine di gestire eventuali presenze di sottoservizi lungo il percorso del cavo di collegamento tra l'impianto e la SSE;

Le interferenze rilevate sono:

- una condotta idrica gestita dal locale Consorzio Bonifica per le acque;
- anche se non realizzata, da ricerche è merso che è in progetto la realizzazione di un gasdotto da parte del gestore Snam.

c) Interferenze superficiali:

L'area ove insiste l'impianto è un'area agricola prettamente non abitata se non per le normali attività di cura dei terreni, unica interferenza si rileva nel percorso del cavidotto per la connessione dell'impianto alla SSE AT/MT utente e connessione che per raggiungerla è necessaria interferire con la strada provinciale SP018 Sassari-Argentiera longitudinalmente.

2.4 Risoluzione delle interferenze

Le interferenze saranno risolte come segue (si vedano elaborati tecnici di riferimenti per i dettagli delle misure):

Interferenze aeree:

Lasciata area di pertinenza sicurezza linee MT e/o AT come previsto da normativa.

Interferenze superficiali:

Le interferenze superficiali saranno ovviate come segue:

- strada provinciale SP018 il cavidotto sarà interrato trasversalmente ed una volta eseguiti i lavori sarà ripristinato lo stato dei luoghi; i lavori per la posa del cavidotto avranno una durata di circa 1 giorno e saranno eseguiti rispettando la normativa del codice della strada.

Interferenze Interrate:

- Acquedotto:
 - non è prevista la posa di strutture nell'area di pertinenza del tracciato dell'acquedotto;
 - La posa di elettrodotti interrati sarà fatta rispettando quanto prescritto nella norma CEI di riferimento;
- Gasdotto:
 - una volta dialogato con il gestore e confermato il tracciato definitivo del gasdotto non saranno installate strutture nell'area di pertinenza dello stesso;
 - La posa di elettrodotti interrati sarà fatta rispettando quanto prescritto nella norma CEI di riferimento.

Aree private

Per la posa del cavidotto MT di collegamento tra impianto e SSE saranno attraversate delle proprietà private (vedi Piano Particellare).

Considerando le opere autorizzate per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, come pure le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, "sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti" (art. 12, comma 1, D.Lgs. 387/2003). È prevista l'attivazione della procedura di esproprio ovvero un accordo di servitù con gli attuali proprietari.

Nel seguito l'elenco delle aree:

AREA	Tipo di opera	Competenza	Mq interessati	Diritti
SP 018 – Sassari - Argentiera	Attraversamento trasversale per posa interrata cavi MT- 4 terne da 3x1x630 mmq	Provincia di Sassari – Settore Viabilità	50	Concessione
Foglio 82 particella 23 Sezione B Catasto Sassari	posa interrata cavi MT- 4 terne da 3x1x630 mmq	Privato	2600	Servitù / esproprio
Foglio 82 particella 73 Sezione B Catasto Sassari	posa interrata cavi MT- 4 terne da 3x1x630 mmq	Privato	50	Servitù / esproprio
Foglio 82 particella 114 Sezione B Catasto Sassari	posa interrata cavi MT- 4 terne da 3x1x630 mmq	Privato	75	Servitù / esproprio
Foglio 82 particella 55 Sezione B Catasto	posa interrata cavi MT- 4 terne da 3x1x630 mmq	Privato	275	Servitù / esproprio

Sassari				
Foglio 82 particella 119 Sezione B Catasto Sassari	posa interrata cavi MT- 4 ferne da 3x1x630 mmq	Privato	340	Servitù / esproprio
Foglio 82 particella 13 Sezione B Catasto Sassari	Realizzazione Cabina utente MT/AT	Privato	2100	Servitù / esproprio
TOTALE			5490	

3 Conclusioni

Per quanto sopra detto le interferenze non hanno effetti sulle operazioni di cantiere in quanto sono state censite e valutate.

In fase esecutiva e prima inizio dei lavori saranno comunque effettuate ulteriori approfondite ricerche con il fine di assicurarsi della effettiva assenza di altre interferenze che comunque saranno gestite secondo le normative applicabili e con i gestori di eventuali sottoservizi presenti.

Nel progetto esecutivo verranno applicate tutte le prescrizioni previste nelle norme di riferimento.